

C O M U N E     D I     B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

DEL 28/02/2005

O G G E T T O:

MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COREZZI SU: "PLAUSO ALLE LIBERE ELEZIONI IN IRAQ"

Oggi, 28/02/2005 alle ore 21,30 ed in prosiegua nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. ADOLFO BENDONI nella sua qualità di Vice Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	P
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	A	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI ADOLFO	P
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	P
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	A
9 SANTINI EMANUELE	P	20 VARRAUD GIAMPIERO	A
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	P
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 18 e assenti n. 3

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI - ACCIAI

Scrutatori i Signori: SASSOLI - SANTINI - VITELLOZZI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale la Dott.ssa Silvia PETRUCCI assistito da BOSCHI - RIGHINI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

ALLEGATI NO

Punto 3) CC 28-02-05 (MOZIONE DI PLAUSO ALLE LIBERE ELEZIONI IN IRAQ)

Alle ore 23,10 entra in aula l'Assessore Acciai

**Presidente Bondoni:** "questa è una Mozione presentata dal Consigliere Corezzi "Plauso alle libere elezioni in Iraq" che ve la leggo e poi Corezzi deve dire qualcosa."

**Corezzi (Gruppo Bibbiena per le Libertà):** "in Conferenza dei Capigruppo è stato concordato un testo modificato. Da lettura del testo modificato. Questo è il testo concordato, il diritto di alcune considerazioni di tipo politico. La Mozione che abbiamo presentato è proprio una risposta direi quasi emotiva a questo grande avvenimento che è il voto in IRAQ. Subito dopo la presentazione abbiamo avuto devo dire la soddisfazione di sentire le parole del Segretario dei Democratici di Sinistra nel suo congresso che ha chiarito diciamo esponendo la posizione veramente riformista, da riformista, ha chiarito molti equivoci che nella sinistra italiana, soprattutto nelle ale più estreme si erano ingenerate, ha chiarito con parole inequivocabili che i veri resistenti in IRAQ non sono i terroristi quelli che sparano quelli che ammazzano sono i milioni di Irakeni che sono andati a votare. Ecco questa è un, senza esagerare nell'enfasi, secondo me, è una svolta vera e propria in quell'area culturale paragonabile senza esagerazione alla famosa svolta di Enrico Berlinguer che quando parlò dell'ombrello della NATO che proteggeva l'Occidente che dal quale lui si sentiva protetto. Viceversa in aree estreme della sinistra, in quelle che fanno riferimento ai giornali come "Il Manifesto" e ad altri giornali si sono avute parole molto diverse soprattutto subito dopo le elezioni si è riso ai risultati elettorali, l'esponente dei Comunisti Italiani Rizzo ha addirittura messo in dubbio con considerazioni che diciamo sono state anche poi accantonate da quella parte politica, ha messo in dubbio la stessa validità e la stessa, diciamo così, veridicità di quelle elezioni parlando di "sceneggiata" e giornali come "Il Manifesto" hanno avuto parole del genere hanno parlato di disastro IRAQ. Il quotidiano di Rifondazione ha titolato "esportata la democrazia - sarà democrazia?", insomma tutta una serie di elezioni farsa, si è parlato di elezioni farsa, salvo poi dopo il voto lo stesso Manifesto ha dovuto fare marcia indietro, forse abbiamo sbagliato, titola in un editoriale del giorno dopo le elezioni, gli Irakeni che hanno votato non sono certo dei pagliacci. Noi ne eravamo convinti da sempre, siamo contenti che queste posizioni estremiste siano state messe da parte dalla svolta riformista di Piero Fassino e siamo contenti che poi questa mozione ripeto nata sulla scia proprio di una Mozione è stata poi affinata e potrà avere il consenso di questo Consiglio Comunale."

**Norcini (Gruppo DS):** "io voglio capire una cosa perché non so, cioè o non ero attento o per me l'italiano è un po' ostico. Ad un certo punto qui si è scritto nel documento originale. Le lunghe file di cittadini davanti ai seggi con l'indice macchiato da inchiostro indelebile sono immagini indimenticabili che smentiscono sia i tanti, ecco volevo capire bene, ecco qui finisce sono immagini indimenticabili, finisce lì, va bene, ecco cerchiamo di capirsi, voglio essere chiaro su questo. Io ora poi mi riservo di intervenire."

**Zoccola (Gruppo DS):** "ritengo riduttiva la mozione presentata in questo consesso questa sera, tra l'altro mi risulta concordata dai Capogruppo, ciò nonostante ritengo opportuno, in contrapposizione a questa mozione presentata proporre un'altra, che tratta comunque lo stesso argomento, allargandolo, affrontando più in senso generale quelle che sono le problematiche dell'IRAQ e prendendo anche atto di quelle che sono state le libere elezioni che in quel Paese si sono svolte, di conseguenza la leggo (Documento acquisito agli atti del Consiglio con il n. 2)."

**Presidente Bondoni:** "scusate prima di dare la parola ad altri che vogliono intervenire, anche qui va fatto un discorso di metodo in base al regolamento. C'è la Mozione del Consigliere Corezzi che è stata presentata per iscritto almeno 24 ore prima, questa doveva essere addirittura dal Consiglio,

quello che si fece le 5 di mattina, quindi questa sarebbe la sede per votarla eventualmente. La Mozione presentata ora dal Consigliere Zoccola, ugualmente legittima, ma secondo me, in base al solito regolamento dovrebbe andare al Consiglio successivo. Quella sull'interrogazione Ascanio, sull'interrogazione. Ora io direi una cosa prima di fare le 5 di mattina di discutere su queste due, siccome sono due argomenti uguali, è lo stesso argomento, quello che dice lui purtroppo qui è improprio questo regolamento, dice "le interrogazioni possono essere presentate anche durante la seduta su materie all'odg, però la sua è una Mozione, non è un'interrogazione va votata. Allora io propongo da Presidente se, poi decidete voi perché i presentatori siete voi, tutto questo argomento rimetterlo alla prossima riunione del Consiglio Comunale e votare un unico, ecco decidete voi perché secondo me io come Presidente, una andrebbe in votazione e una andrebbe al prossimo.

**Corezzi (Gruppo Bibbiena per le Libertà):** "no io non sono intervenuto nella fase iniziale su tutto il dibattito sul regolamento, però effettivamente mi sembra che la situazione sia chiara, cioè la mia si vota subito, tra l'altro in Conferenza Capigruppo nessuno ha sollevato il problema di rinviarla, lo si può fare ora ma bisogna motivarlo. Su quella presentata dal Consigliere Zoccola si può seguire il percorso che suggeriva prima il Sindaco sull'altra mozione. O si riunisce il Capigruppo e valutano se è urgente, e quindi la si vota, sennò la si rimanda."

**Presidente Bendoni:** "si vota la prossima volta, però ripeto noi siamo di fronte a un regolamento che. Ve lo leggo l'art. 10. Diritto di presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni. Il Cap. 2 - le interrogazioni possono essere presentate anche durante la seduta del Consiglio su materie all'odg, però solo le interrogazioni -cui deve rispondere il Sindaco o la Giunta l'Assessore. La Mozione invece dice al punto 5 - devono essere presentate per iscritto al Sindaco sottoscritta dal Consigliere proponente e iscritta all'odg della prima adunanza del Consiglio che sarà convocata dopo la loro presentazione. Allora io se devo applicare questo Statuto ritengo che sulla Mozione Corezzi si possa deliberare, sulla mozione Zoccola la prossima volta, sono due argomenti uguali, questa purtroppo è la forma."

**Sindaco:** "scusate non che io sono il garante del regolamento, però dato che non va preso in funzione il comma 5, ma il comma 6 - la mozione consiste in una proposta sottoposta e tutto così di seguito, ad un certo punto dice in riferimento allo Statuto all'esercizio delle funzioni di indirizzo di controllo politico amministrativo alla promozione di iniziative di interesse del Consiglio o della Giunta nell'ambito delle attività del Comune e degli enti. La Mozione sottoposta all'approvazione del Consiglio nelle forme previste per la votazione della deliberazione. Dato che c'è una Mozione che viene presentata da un Consigliere la Mozione che parla dello stesso argomento può essere interpretata anche da altri consiglieri in modo diverso, quindi si può anche optare per più mozioni che discutono per lo stesso argomento e che quindi vengono presentate in Consiglio in approvazione in modo diverso, ma nello stesso Consiglio allo stesso punto all'odg, non possono essere portati in altri punti perché è lo stesso punto dove uno chiede una modifica a quello che è l'argomento presentato, perché già l'argomento presentato era in un altro modo, è stato modificato, vorrebbe dire che anche quello dovrebbe essere riportato a un altro Consiglio sarebbe un errore pessimo e grossissimo. La modifica portata all'odg il testo dell'odg aveva un suo testo è modificato, però nella discussione si possono modificare, però io per garanzia del tipo di lavoro che si fa. Oggi uno presenta un documento ci possono essere emendamenti a quel documento, se vengono approvati e definiti possono essere quello il documento per intero o può nascere un altro documento che è in antise rispetto a quello che è stato presentato e che quindi nella votazione si va a scegliere qual è il documento che il Consiglio porta avanti."

**Norcini (Gruppo DS):** "io credo che qui effettivamente il Sindaco l'ha un po' detto, l'intervento del Consigliere Zoccola non è un odg, non è una mozione è, diciamo così, un ricercare una possibilità di aggancio all'altra mozione, e basta, cioè io la intendo così e quindi a questo punto, se

il Consiglio Comunale.” **Presidente Bandoni:** “l’Assessore Piantini ha messo il dito nella piaga l’art. 9, quella di Ascanio e quello che dice il Sindaco è un emendamento allora, non è un odg autonomo, però anche qui ti leggo l’art. 9 – ciascun consigliere può presentare emendamenti alle deliberazioni iscritte all’odg costituiscono emendamenti le correzioni di forma nonché modificazioni, integrazioni e parziali sostituzioni del testo della proposta di deliberazione, sarebbe nel caso nostro, l’argomento è quello, lui propone un altro testo, gli emendamenti devono essere depositati per iscritto corredati da pareri di regolarità tecnica e contabile presso la segreteria del Comune, almeno 12 ore prima della seduta. Scusate ora qui io faccio l’Avvocato oltre che il Presidente vicario. Allora se questo qui è il regolamento va rispettato, lo possiamo non condividere. Allora io suggerirei, poi qui decide Corezzi, se non vogliamo fare due votazioni su due argomenti uguali, una proposta dalla Casa delle Libertà e una dei DS potremmo. Lui questo emendamento farlo valere per il prossimo Consiglio e decidere tutti insieme. Se va in porto un documento unico, va in porto un documento unico, altrimenti ognuno ripropone il proprio testo. Questo secondo me, io stasera ve lo dico prima, a mio modo di vedere ma serenamente applicando lo statuto si vota la mozione Corezzi che può essere bocciata, si prende atto che Zoccola ha presentato tutti questi emendamenti o queste modifiche o un ordine proprio a seconda di come lo vuole interpretare, va sulla mozione Zoccola e si vota la prossima, purtroppo è così ora decida Corezzi cosa vuol fare.”

**Corezzi (Gruppo Bibbiena per le Libertà):** “mi sembra scontato che si voti la mia mozione nessuno tra l’altro ha chiesto di non votare la mia mozione, invece l’altra mozione.....nelle forme dovute, io vorrei far presente che fino ad oggi, testimone l’Assessore Piantini perché i miei emendamenti sono stati presentati su due delibere, delibere di argomento che compete al suo assessorato, ho sempre presentato gli emendamenti l’avete trovati alla Segreteria dell’Ufficio comunale; mi sono preoccupato di far avere i pareri della ragioneria del Dr. Del Monte, l’ho presentati nelle forme corrette. Se si stabilisce il precedente che su un argomento all’odg come suggeriva il Sindaco un Consigliere o un gruppo Consiliare può presentare un’altra mozione e un’altra deliberazione di argomento affine ma scritta in tutt’altra maniera e in tutt’altre forme e non sottoposta alle approvazioni dovute, all’iter dovuto ma la sera stessa, io a me mi va bene come Consigliere di minoranza, però vi aspetterete che d’ora in poi nei Consigli Comunali la minoranza non parlerà contro la deliberazione l’argomento all’odg, ma quella sera presenterà un suo documento, uno, noi poi bisogna tener conto che ci sono altre minoranze. Io credo che il discorso che pone il Sindaco è pericoloso, perché se la sera stessa su un argomento all’odg s’apre tutto l’universo delle mozioni presentate dai Consiglieri a ruota libera semplicemente sulla base del ragionamento che sono di argomento affine, c’è da ritrovarsi 500 mozioni in una sera quindi io non vorrei che fosse stabilito questo precedente, non mi va di essere non conciliante. Se volete riunire ora la Conferenza dei Capogruppo e stabilire se l’altra mozione, poi voi dite che è di argomento affine, secondo me copre il mio argomento, che è il plauso delle elezioni irakene e poi allarga il tema, tra l’altro un altro Consigliere potrebbe allargarlo ulteriormente un altro po’ e inserirci anche un discorso sulla situazione del Medio Oriente e allarga, allarga si può far anche presentare una Mozione su la visione della Turchia e l’Unione Europea, sull’Afganistan sulla situazione in Iran, sul conflitto Israelo-Palestinese, se uno amplia non si sa dove si va a finire. Comunque se la Conferenza dei capogruppo decide se l’altra Mozione per un carattere d’urgenza si discute, ripeto a me va bene, a me preme che venga votata la mia che in Conferenza dei Capogruppo nella forma che ho letto ha avuto un’ampia approvazione. Se poi coloro che hanno dato il loro assenso in Conferenza dei Capogruppo alla mozione mia modificata stasera fanno marcia indietro, che è legittimo è, per carità e dicono no allora a questo punto preferisco votare un’altra mozione, me lo dicano perché a questo punto la ripresento nella forma originale, vorrei che anche questo fosse chiaro, non è che la mia si emenda e quell’altra si discute.”

**Presidente Bandoni:** “la posizione di Corezzi è chiarissima, Norcini e Nassini, mi raccomando brevi.”

**Nassini (Gruppo SDI):** "semplicemente alcune considerazioni cioè noi ci troviamo di fronte a delle situazioni che veramente non mi sarei mai aspettato. Si fa la riunione dei Capigruppo, c'è il Sindaco ci sono gli altri ci sono tutti, si trova un percorso unitario nei contenuti modificando parte del documento, si arriva in Consiglio Comunale e lo stesso argomento si mette in votazione un altro documento. Io siccome mi reputo una persona seria, io non rinuncio a quello che ho deciso unitariamente insieme a tutti gli altri presenti perché se no alle riunioni di maggioranza non ci vado. Se io devo andare alle riunioni di maggioranza per poi trovarmi di fronte a questi comportamenti, io valuterò se andare alle riunioni di maggioranza e alla Conferenza dei Capigruppo. Quindi a me non interessa se deve essere rinviato o votato, io dico che voto il documento modificato, quindi do l'indicazione come Capogruppo di votare il documento che abbiamo concordato in Conferenza, per quanto riguarda il resto io dichiaro che voterò contro il documento di Zoccola perché lo ritengo non corretto presentarlo in questo momento."

**Norcini (Gruppo DS):** "io non c'ero alla commissione dei Capigruppo, voto il documento dei Capigruppo, in questi termini: "le lunghe file dei cittadini davanti ai seggi le milioni di persone con il dito indice macchiato di inchiostro indelebile sono immagini indimenticabili, punto, punto d'accapo - Auspichiamo che l'Italia." **Corezzi:** "se la richiesta è questa non ci sono problemi". **Norcini:** "perché allora voglio affrontare il problema brevemente, perché a me la frase smentiscano sia i tanti sia tanti troppi." **Presidente:** "è stata tolta." **Norcini:** "Fassino ha parlato una settimana fa questo stasera, cerchiamo di capirsi subito, siccome qui si porta Fassino, io torno a Fassino, Fassino ha parlato una settimana fa, questo stasera a me mi è stato presentato con la modifica e dico, è un insulto per il Norcini Gianfranco, Consigliere Comunale di questo Comune, che è stato a Roma con la bandiera Italiana, con quella Europea e con quella della Pace, definirmi disfattista che preconizzavo e forse auspicavo, sta calmino, io i linguaggi li conosco quanto te." **Presidente:** "è stato tolto." **Norcini:** "ti ripeto questo l'ho scoperto stasera qui, cerchiamo di capirsi." **Presidente:** "aboliamo la Conferenza dei Capigruppo che non serve a niente." **Norcini:** "io non c'ero per ragioni mie personali, scusa non c'ero, Fassino me l'ha detto una settimana fa, io fino a stasera a stasera, avevo questo documento, e qui c'è tutto lo spirito, cari amici con cui è stato presentato, ritenermi me e tanti miei amici e consentitemi compagni, consentitemi, cittadini che preconizzavano e forse auspicavano urne vuote ed elezioni fallimentari, perché questo era il vostro pensiero, nei miei confronti, che io non accetto, non accetto neanche se è scancellato, perché questo è il vostro pensiero cari signori, questo è il vostro pensiero non è il pensiero di altri, è il vostro pensiero, voi la pensate così, voi avete creduto che voi che volevate la guerra voi eravate i sani della Nazione, io che volevo la pace ero il malato di questo Paese, voi avete pensato questo. Nelle trasmissioni televisive del nostro Paese i vostri rappresentanti, cerchiamo di capirsi perché nessuno qua è fesso, ho sentito i vostri rappresentanti dire che noi eravamo, Il Libero di una settimana fa, cari signori c'era scritto: "gli amici dei terroristi scendono in piazza per la giornalista", cari signori questo è stato scritto sul Libero."

**Presidente Bendoni:** "scusa Norcini, torniamo alle fila del discorso: C'è un documento che è stato approvato dalla Conferenza dei Capogruppo, è stato presentato due Consigli fa, quindi nel rispetto del regolamento, è legittimo quello che ha presentato Zoccola, però se è una mozione, un odg, va al successivo, se è un emendamento andava presentato 12 ore prima. Questo è questo regolamento che io ribadisco credo vada rivisto. Detto questo mi pare corretto quello che ha detto Nassini, ha detto se c'è una Conferenza dei Capigruppo, ci identifichiamo in un documento, in un testo comune, io non c'ero, non so chi c'era alla Conferenza dei capigruppo, si tratta di stabilire se quel testo, emendato, levato da quelle parti che danno noia a Norcini, venga approvato o meno. Quindi io direi, senza perdere altro tempo, se riteniamo di votarlo chi è favorevole, vota favorevole, chi è contrario vota contrario, dopodiché la prossima volta ci sarà il documento di Zoccola che ci da ufficialmente o lo deposita, comunque è già verbalizzato con la fono registrazione, la prossima volta va in

discussione anche quello, va in votazione il suo documento. Chi c'era alla Conferenza dei Capigruppo, io non so chi c'era per i DS, nessuno?. Io se nessun altro vuole la parola si pone in votazione la Mozione di Corezzi nel testo emendato e corretto alla Conferenza dei Capigruppo. Do la parola anche all'Assessore Piantini. Volevo sapere da Corezzi questo ulteriore taglio che suggerisce Norcini va bene?. La parola a Piantini."

**Assessore Piantini:** "ho ascoltato quando sono uscito dietro la porta il documento che ha letto Zoccola, francamente molte delle cose che ha detto sono condivisibili almeno dal mio punto di vista perché non solo fanno riferimento alla situazione scaturita dalle elezioni, ma allargano ad una visione più completa tutte quelle che sono state, sono e continueranno ad essere le problematiche per quell'area mondiale cui si confrontano, si misurano popolazioni diverse, politiche diverse, schieramenti diversi che hanno poi i loro riflessi anche a livello della politica italiana. Quindi i ragionamenti che ha portato in discussione il Consigliere Zoccola sono condivisibili ma sono tutt'altra cosa del documento che è stato letto da Corezzi, quindi sono due documenti antagonisti perché, nel mentre nell'un caso del documento che io avevo avuto modo di leggere, documento di cui poi il Capogruppo aveva riferito di come erano andate le cose a livello di riunione dei Capigruppo, degli incontri vari, delle modifiche suggerite, dell'accettazione da parte dei vari Consiglieri delle proposte di modifica, per cui sembrava, senza allargare il tiro che poi quando si sa che si fanno dei documenti mediati non tutte le cose possono essere recepite. Allora i due documenti così presentati, l'uno ampio che tocca una serie di problematiche importanti ma che io che sono rispettoso fin quando non si cambiano le regole del gioco, credo che debba essere letto come qualche cosa di alternativo anche se inquadrabile nella proposta che era venuta e che era agli atti e che abbiamo avuto la possibilità di approfondire, cosa che credo sia necessario confermare. Le 12 ore di tempo che si da ai Consiglieri per presentare per tempo relazioni, odg, mozioni e quant'altro, credo che servano anche al Consigliere, a qualsiasi Consigliere, a qualsiasi di noi, per affinare per approfondire per acquisire elementi di valutazione che altrimenti sanno troppo di improvvisazione, al di là delle sensibilità che ognuno di noi può avere, essere contrario alla guerra, essere contrario a ogni tipo di guerra, dare le responsabilità agli Americani per quello che hanno fatto, perché la responsabilità di molte delle questioni irrisolte in quell'area strategica sono di stretta responsabilità degli Americani in quanto precedentemente avevano finanziato il dittatore per i suoi interessi, giochi che c'erano sotto, tutto vero questo, però se si arriva a un certo punto della discussione e siamo chiamati ad esprimere un parere di equità, non tanto nel documento presentato, quanto nei comportamenti, io ritengo che il documento che è stato discusso in commissione su cui si sono affinate alcune questioni, sia quello che deve essere votato, questo non vuol dire la non condivisione delle problematiche perché non può essere acquisito, io posso condividere tutte le argomentazioni, addirittura esasperate alcune, cioè amplificate rispetto a quelle di fondo che dovevano dare a ciascuno di noi la possibilità di esprimere un giudizio sul dopo elezioni, quindi bisognava limitarsi a questo tipo di concetto alla esigenza, il discorso che ha fatto Nassini è sintomatico all'esigenza che l'Europa per la sua competenza e l'ONU per l'altra facciano un ragionamento strategico riferibile al dopo elezioni, si faccia un passo avanti se pur nell'analisi che il collega Ascanio Zoccola ha fatto ci sono delle verità, fare il passo avanti. Credo che nel documento così concordato su cui è stato convenuto dal nostro capogruppo ci siano gli elementi per andare avanti e per votare codesto tipo di documento per quanto mi riguarda."

**Presidente Bendoni:** "preso atto dell'intervento di Piantini io dichiarerei chiusa la discussione su questo argomento e si pone in votazione il testo emendato su richiesta anche di Norcini e leggo solo il punto che interessa Norcini. Lo rileggo tutto"

Il documento così concordato ed acquisito agli atti del Consiglio con il n. 3), viene sottoposto a votazione, ottenendo il seguente risultato:

Astenuti n. 2 (Detti - Zoccola)  
Votanti n. 16  
Favorevoli n. 16

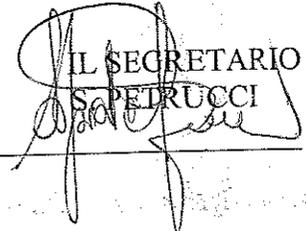
**OGGETTO:** MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COREZZI SU: "PLAUSO ALLE LIBERE ELEZIONI IN IRAQ"

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
A. BENDONI



IL SEGRETARIO  
S. PETRUCCI



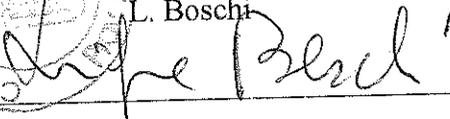
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il 18/03/05 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 4064 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 18/03/05

IL MESSO  
L. Boschi



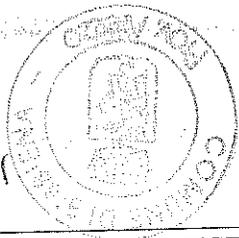
**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 18/03/05 al 02/04/05 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' 4 APR. 2005

N. 4064 Reg. Pubbl.

IL MESSO



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA  
IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Silvia Petrucci



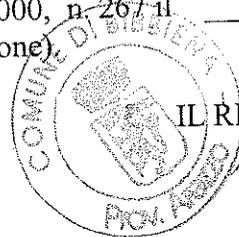
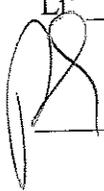
**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il  
(dopo il decimo giorno di pubblicazione)

29 MAR. 2005

Li' 30 MAR. 2005



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa Silvia Petrucci

